



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto/Piano/Programma*** [1390] Autostrada (A14) Bologna-Bari-Taranto.  
Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso,  
tratto Fano-Senigallia (lotto 3) - Decreto VIA n. 1401  
del 28/12/2006

---

***Procedimento*** Verifica di ottemperanza della prescrizione:  
A) 3

---

***ID Fascicolo*** 3315

---

***Proponente*** Autostrade per l'Italia S.p.A.

---

***Elenco allegati*** Parere CTVIA n. 2189 del 7/10/2016

---

✓ Resp. Sez.: Venditti A.  
Ufficio: DVA-D2-OC  
Data: 12/10/2016

✓ Resp. Div.: Venditti A.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 12/10/2016

**VISTO** il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTI** gli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

**VISTO** l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 1401 del 28 dicembre 2006, dall'esito positivo con prescrizioni, con il quale è stata determinata la compatibilità ambientale del progetto di “Autostrada (A14) Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso, tratto Fano-Senigallia” (lotto 3);

**VISTA** in particolare la prescrizione di cui alla lettera A) n. 3 del citato D.M. n. 1401 del 28 dicembre 2006, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che prevede:

*“Dovranno essere individuate, in modo specifico e tenendo conto delle necessarie condizioni di esposizione, tutte le strutture che potranno essere trattate con materiali foto-catalitici almeno nelle seguenti opere stradali:*

- a. le barriere fonoassorbenti;*
  - b. lo spartitraffico autostradale tipo New Jersey;*
  - c. le pareti interne delle gallerie;*
  - d. i muri di sostegno e di sottoscarpa;*
- la pavimentazioni di tratti interni di gallerie.”;*

**VISTA** la documentazione trasmessa da Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota n. 6003 del 18 marzo 2016, acquisita agli atti con prot. n. 8374 del 29 marzo 2016, ai fini della verifica di ottemperanza della prescrizione sopra citata;

**VISTA** la nota n. 8818 del 1 aprile 2016 con la quale è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2189 del 7 ottobre 2016, costituito da n. 8 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante,

## **DETERMINA**

**POTTEMPERANZA** della prescrizione n. 3 contenuta nel Decreto n. 1401 del 28 dicembre 2006, relativo al progetto “Autostrada (A14) Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso, tratto Fano-Senigallia” (lotto 3), presentato da Autostrade per l'Italia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)